

Decreto Rettore Università di Roma "La Sapienza" D.R. n. 1727/2020 del 7/07/2020
 CODICE CONCORSO 2020POR013

Maria Giovanna Biga

Curriculum vitae (ai fini della pubblicazione)

Maria Giovanna Biga, dopo la laurea in Lettere e Filosofia all'Università di Torino (con tesi di laurea in Storia del Vicino Oriente antico), ha proseguito i suoi studi a Roma sia presso l'Università La Sapienza di Roma sia presso il Pontificio Istituto Biblico.

Dal 1974, mentre era ancora studente, ha iniziato lo studio, sotto la guida del prof. G. Pettinato, delle prime tavolette ritrovate ad Ebla in Siria dalla Missione archeologia italiana in Siria dell'Università La Sapienza di Roma.

Titolare di una borsa di studio del CNR dal 1976, nell'autunno del 1976 partecipava con il prof. G. Pettinato in qualità di epigrafista, alla sua prima missione ad Ebla, Siria. Da quel momento ha sempre lavorato e tuttora (2020) lavora sui testi di Ebla, e come epigrafista sul campo ha partecipato a molte missioni archeologiche ad Ebla dal 1976 fino al 2010, anno dell'ultima missione prima della terribile guerra in Siria che è ancora in corso.

Dal 1981 è diventata ricercatore confermato presso la cattedra di Storia del Vicino Oriente antico tenuta dal prof. M. Liverani e ha collaborato con il prof. Liverani fino al pensionamento di quest'ultimo nel 2010.

Nel 2001, a seguito di un concorso per il SSD L-Or/01, a Firenze, vinto con 5 voti / 5, è stata chiamata dalla Facoltà di Lettere e Filosofia di Roma La Sapienza come prof. associato per il SSD L-Or/01 e nel 2004 è diventata prof. associato confermato nella stessa Facoltà.

È stata presidente del Corso di Laurea Specialistica in Società, culture e storia del mondo antico negli anni 2005-2008.

È docente del Dottorato in Filologia e Storia del mondo antico (curriculum storico) dal 2001.

È stata coordinatore del Dottorato in Filologia e Storia del Mondo antico negli anni 2010-2013.

È stata responsabile per la Facoltà di Lettere e Filosofia dal 2001 al 2011 degli studenti con disabilità.

Dal 1979 ad oggi ha tenuto seminari e corsi di Storia del Vicino Oriente antico a Roma La Sapienza, e negli anni 2001-2005 anche a Viterbo, Università della Tuscia.

Ha tenuto corsi di Storia del Vicino Oriente antico (soprattutto sulla storia della Siria e di Ebla nel III millennio a.C.) a Parigi (EPHEE, IV e V sezione) negli anni 1997, 2000, 2013.

Nel 2008 (febbraio-marzo) a Parigi, è stata chiamata a tenere al Collège de France "le quattro lezioni sulla storia della Siria e di Ebla" e dopo le lezioni le è stata attribuita la medaglia del Collège.

È stata invitata a moltissimi convegni internazionali in Europa come specialista della Siria del III millennio a.C.

Ha fatto parte come ricercatore dell'unità romana di parecchi PRIN (1998, 2000, 2002, 2004, 2006, 2008, 2015, di un ERC dal 2010 al 2013 (Ebla chora), e ha diretto piccole ricerche di facoltà. Dal 2018 è responsabile di un progetto biennale di Ateneo sulla geografia storica della Mesopotamia.

u s B.

Nel 2007 è stata invitata alla Johns Hopkins University di Baltimore (US) a tenere un seminario e una conferenza sulla civiltà di Ebla.

Nell'autunno del 2008 è stata invitata a tenere un ciclo di conferenze negli US, alle università di Harvard, Yale, Columbia e Johns Hopkins.

Ha seguito come tutor parecchie tesi di dottorato ed è stata cotutor di altre tesi di dottorato con colleghi francesi, spagnoli e tedeschi.

È stata membro di molti esami finali di dottorato in Italia, in Francia, in Germania, in Spagna.

È stata nel 2004 e nel 2014 membro di due commissioni per l'*Habilitation à diriger des recherches* a Parigi.

Ha fatto parte del comitato scientifico di varie mostre a Roma e Firenze.

Ha organizzato molte conferenze di colleghi a Roma e vari convegni.

Le linee di ricerca di M. G. Biga sono sempre state indirizzate alla ricostruzione della Storia del Vicino Oriente antico e soprattutto della Siria e della Mesopotamia del III millennio a.C., anche se non ha trascurato né il II millennio né il I millennio a.C., soprattutto per gli aspetti storico-religiosi.

Dopo avere pubblicato nel 1982 (con A. Archi) e nel 1984 (con L. Milano) due volumi di testi di Ebla ha deciso di dedicarsi alla ricostruzione della cronologia relativa dei testi di Ebla, indispensabile per scrivere la storia del periodo.

I testi amministrativi di Ebla, che sono una miniera di notizie per la ricostruzione della storia economica, politica, sociale e religiosa della Siria e della Mesopotamia, non sono datati e quindi era necessario ordinarli in sequenza cronologica relativa: lavoro complesso per il quale era indispensabile lo studio della prosopografia dei testi. Per questo M. G. Biga ha intrapreso uno studio prosopografico soprattutto di figure femminili della corte di Ebla che erano seguite dagli scribi da quando erano principesse alla corte, al loro matrimonio, sovente con il re di uno stato alleato di Ebla, alla nascita dei loro figli ecc... Per questo motivo si è molto occupata delle donne della corte di Ebla pubblicando articoli sulle varie figure della corte, la regina madre, la regina, le principesse e i loro matrimoni, le nutrici, le lavoratrici.

Lo studio della prosopografia ha consentito a M. G. Biga con F. Pomponio di individuare il nome dell'ultimo re di Ebla Ishar-damu e ricostruire il suo lungo regno (36 anni).

Lo studio della prosopografia (che è durato 30 anni e continua tuttora) ha consentito di sistemare nella cronologia relativa moltissimi testi, anno per anno e a volte mese per mese, consentendo così di scrivere la storia delle relazioni di Ebla con gli altri stati dell'epoca.

Ha individuato anche le fiere documentate numerose nei testi e ha studiato il commercio dal quale dipendeva la ricchezza dello stato eblaita. Studiando i beni commerciati ha potuto proporre l'identificazione del toponimo Dugurasu dei testi di Ebla con l'Egitto del faraone Pepi I. Negli ultimi dieci anni ha continuato a studiare il tema del commercio di lapislazzuli, di stagno, di lino ecc.. e ha appena finito di scrivere con P. Steinkeller un lungo articolo "*In Search of Dugurasu*", che è stato accettato dalla rivista *Journal of Cuneiform Studies*.

Ha studiato anche le guerre, individuando con certezza nel 1997, dopo molti confronti con i colleghi francesi che si occupavano dei testi di Mari, il termine per campagna militare usato dagli scribi eblaiti.

Ha studiato anche in generale per il Vicino Oriente antico i problemi di cronologia relativa, il computo del tempo, la botanica, i sistemi di misura.

u-g B.

Ha dedicato molti studi agli aspetti storico-religiosi sia della cultura di Ebla (rituali vari) sia delle varie popolazioni del Vicino Oriente (il culto dei betili a Mari, iconismo e aniconismo, feste e fiere).

In fede

Roma, 15 luglio 2020

(Maria Giovanna Biga)

Maria Giovanna Biga